
Via dalla pazza folla

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Tra le uscite del week end segnaliamo la storia di una ragazza indipendente che eredita una fattoria in Inghilterra sul finire dell'800. Tra paesaggi naturalistici ritratti da una poetica fotografia, la storia si snoda melodrammaticamente, con costumi sgargianti, attori dotati e una bella regia che rende il lavoro non convenzionale e piacevole. Per chi ama i grandi racconti romantici

Via dalla pazza folla

Lei (**Juno Temple, nella foto**) è una ragazza indipendente che eredita una fattoria in Inghilterra sul finire dell'800. Non le mancano i pretendenti: il vanitoso soldato Frank, lo scapolo riservato William, il pastore Gabriel (**Matthias Schoenaerts**). Tra paesaggi naturalistici ritratti da una poetica fotografia, la storia si snoda melodrammaticamente, con costumi sgargianti, attori dotati ed una bella regia - di **Thomas Vinterberg** - che rende il lavoro non convenzionale e piacevole. Non è poco. Per chi ama i grandi racconti romantici.

We are your friends

Eccoci di nuovo con **Zac Efron**, il gruppo di amici periferici gasati e il sogno di fare il dj. Cole, cioè Efron, incontra il "maestro" James e s'innamora della sua donna Sophie. Nonostante la musica scatenata di danza elettronica - forse l'elemento più piacevole - gli attori risultano delle figurine, i clichè si sprecano, la regia di **Max Joseph** è superficiale e non si sa se piacerà davvero ai ragazzini. Peccato!

Storie sospese

Regge ancora il delicato, umile film di **Stefano Chiantini, Vita di persone che lavorano ad un traforo delle grandi opere**. Thomas, un perfetto **Marco Giallini**, è un rude operaio in difficoltà con la moglie (l'intensa **Simonetta Solder**, il rapporto fra i due coniugi forse il momento più alto del film). Tra ingiustizie (sempre eccellente **Giorgio Colangeli**) e ribellioni (la brava maestra **Maya Sansa**) il racconto è appunto fatto di minimalismo, di storie sospese personali e sociali, complice la pulitissima fotografia. Da non perdere.

Dei film di Venezia - Non essere cattivo di Claudio Caligari (bella esercitazione postpasoliniana) -, Marguerite (eccezionale performance attoriale) -, L'Attesa- bella opera prima -, e Per amor vostro con la bravissima Golino s'è già parlato in questa rubrica. Sono tutti film da non perdere.

In sala ancora l'esilarante Un disastro di ragazza con Tilda Swinton, l'italianissimo Tutte lo vogliono con Enrico Brigano e l'eccellente Inside Out.